

14 ottobre 2016 13:41

Dario Fo

di [Primo Mastrantoni](#)



Vidi Dario Fo in uno spettacolo teatrale a Roma, in un teatro tenda. Bravo, bravissimo, non c'e' che dire. Rimasi trascinato durante tutta la rappresentazione e ne uscii entusiasta. Devo dire che poche volte ho provato la sensazione di essere partecipe in modo cosi coinvolgente. Solo pochi altri, Carmelo Bene e Paolo Poli, mi hanno dato sensazioni analoghe. E' stato insignito del premio Nobel per la Letteratura nel 1997. Non so valutare, prendo atto. C'e', pero', un altro Fo che non mi convince. Carla Ruocco, deputata pentastellata lo ha definito "guida morale". Non sono d'accordo. Fo fu paracadutista nell'esercito repubblicano di Salo' (prendo atto) per poi passare alla sponda opposta (prendo atto). Sostenne alle elezioni la lista Rivoluzione Civile del magistrato Antonio Ingroia e il Movimento 5 Stelle. Pero', come puo' definirsi "guida morale", cioe' maestro, una persona che passa da una sponda all'altra? Ovvio che ognuno ha il diritto di cambiare idea, ci mancherebbe, ma quale percorso puo' indicare una "guida" che, nel corso del tempo, una volta indica il nord e l'altra il sud?